

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ENTE DI BACINO PADOVA 2

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Selvazzano Dentro
Codice Fiscale	00491070280
Numero Rea	PADOVA 253853
P.I.	00491070280
Capitale Sociale Euro	0,00
Forma Giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	Sì
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2021	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	180.242	180.242
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	180.242	180.242
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	316.997	122.449
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.117	11.117
Imposte anticipate	1.004	1.004
Totale crediti (II)	329.118	134.569
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	166.370	241.152
Totale attivo circolante (C)	495.488	375.722
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	675.730	555.964

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2021	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	198.635	198.635
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	388.789	388.789
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(3.247)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.247)	(85.432)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	584.177	498.745
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.444	4.444
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.931	48.597
Esigibili oltre l'esercizio successivo	202	202
Totale debiti (D)	83.133	48.799
E) RATEI E RISCONTI	3.976	3.976
TOTALE PASSIVO	675.730	555.964

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	329.113	48.520
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri	24.405	9.202
Totale altri ricavi e proventi	24.405	9.202
Totale valore della produzione	353.518	57.722
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	104
7) Per servizi	36.107	22.668
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	238.557	90.736
b) oneri sociali	72.316	24.619
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
e) Altri costi	0	2.557
Totale costi per il personale	310.873	117.912
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	445	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	445	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	445	0
14) Oneri diversi di gestione	8.595	2.470
Totale costi della produzione	356.020	2.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.502)	143.154
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	0
Totale proventi diversi dai precedenti	12	0
Totale altri proventi finanziari	12	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	11	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.491)	(51.112)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	756	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	756	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(3.247)	(85.432)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo; conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato d'esercizio negativo per € 85.432.

La legge regionale Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 ha previsto l'istituzione dei Consigli di Bacino, la soppressione degli Enti responsabili di Bacino e la nomina dei commissari liquidatori. Il commissario ha il compito di elaborare il piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente a norma del comma 3, art. 5, L.R.52/2012, il cui aggiornamento è stato trasmesso alla Regione Veneto e ai Consigli di Bacino "Brenta per i rifiuti" e "Padova Centro" con pec del 20/04/2021 prot. 223. Il commissario liquidatore, nelle more dell'istituzione dei Consigli di Bacino, deve adottare gli atti necessari a garantire la continuità delle funzioni amministrative nel rispetto degli indirizzi già definiti dagli organi delle autorità d'ambito e degli enti di bacino soppressi a norma del comma 4, art. 5, L.R.52/2012. Una volta che gli istituiti Consigli di Bacino siano subentrati nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, art.5, LR 52/2012 i commissari liquidatori procedono alla liquidazione degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito conformemente ai contenuti dei piani di ricognizione e liquidazione. Il personale è trasferito ai Consigli di Bacino secondo la disciplina di cui all'articolo 2112 del Codice Civile e successive modificazioni, nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali, come previsto dal comma 6, art. 5, L.R. 52/2012.

Il Piano di Ricognizione e Liquidazione dell'Ente di Bacino Padova 2 di cui alla LR 52/2012 è stato ritualmente approvato dai consigli come comunicato con pec prot. 0594884 del 29/12/2021 (prot. Ente n.571 di stessa data), dal Consiglio di Bacino Padova Centro, e prot. 513/21 del 30/12/2021 (prot. Ente n.578 di stessa data) dal Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti.

Nelle pec di cui sopra è comunicata: "la rinuncia congiunta dei due Consigli di Bacino all'acquisizione dei beni riferiti a impianti funzionali o residuati di gestione rifiuti e loro pertinenze o beni accessori dell'area di proprietà sita in via Marchioro n. 80, in Comune di Ponte San Nicolò e atti giuridici inerenti, in quanto l'attività gestionale non rientra nelle competenze dei Consigli di Bacino come designate dall'art 6 della L.R. n. 52/2012; a partire dal 01/01/2022 si fa inoltre presente che i due Consigli di Bacino hanno assorbito il personale dell'Ente con l'unica esclusione del dirigente Andrea Atzori, rimasto l'unico dipendente di questo Consorzio fino alla data del suo decesso.

Con DGR 1824 del 23/12/2021 è stato prorogato l'incarico di commissario liquidatore fino al 31/12/2022.

Con DGR 253 del 15/03/2023 è stato nominato commissario il sottoscritto Gianni Carlo Silvestrin.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della prossima chiusura dell'ente in conclusione della fase di liquidazione.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono rappresentate da marchi, che sono stati ammortizzati con un'aliquota annua del 10%. Al termine dell'esercizio appena chiuso risultano interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, con l'unica eccezione per i terreni adibiti a discarica ed i fabbricati confinanti con la discarica stessa, per i quali si è provveduto all'indicazione di un valore che tenga conto del loro effettivo valore recuperabile. Tali terreni e fabbricati non sono ammortizzati.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti costituito con accantonamenti effettuati tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Stante la particolare natura dell'Ente, e in considerazione del fatto che l'attività svolta è attività di servizi, non vi sono rimanenze di magazzino.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non vi sono garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 180.242, invariate rispetto al precedente esercizio.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i seguenti beni immobili:

* terreno della discarica di Ponte San Nicolò (mq. 143.845) per €92.962;

* terreno della discarica di Ponte San Nicolò (mq. 12.824), su cui insiste un fabbricato ex rurale: edificio direzionale, accatastato in due unità immobiliari per €82.633: Foglio.16, particella 23, sub.4, categoria A/10, classe.1, vani.22,5, superficie 599 m² rendita €6.274,95= sub.5, categoria A/2, classe 1, vani 2,5, superficie 55 m² rendita €225,95=

* terreno della discarica di Ponte San Nicolò (mq. 100) acquistato in data 14/04/2005 per €2.600 (Repertorio 169305 Raccolta 33608 registrato in Padova il 20/04/2005 Studio Notaio Cassano) Foglio 16, particella 64, reddito dominicale €0,39=

In generale le immobilizzazioni materiali sono iscritte, come riferito nelle note iniziali, al valore di acquisizione. *Per ciò che concerne i terreni e l'edificio, il valore adottato corrisponde al valore di acquisizione, ridotto della svalutazione effettuata con delibera del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2000, al fine di adeguare il valore del cespite a quello recuperabile, determinato sulla base della perizia effettuata dalla Pubblitecnica di Brescia.*

In funzione della prossima cessazione definitiva dell'Ente si è valutato di non utilizzare la rivalutazione proposta dal decreto rilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

I crediti ammontano ad € 134.569 contro € 329.118 dell'esercizio precedente.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono a importi dovuti, e non ancora incassati, per garantire la continuità delle funzioni amministrative a norma della L.R. Veneto 52/2012, per i servizi riferiti all'area di discarica di Ponte San Nicolò e per i ricavi derivanti dalla concessione del diritto di superficie funzionale all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò e per la gestione operativa dello stesso. L'importo è al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 677.

I crediti tributari con scadenza oltre i dodici mesi si riferiscono al credito Ires, ex decreto legge n. 201/2011, articolo 2, derivante dall'istanza di rimborso per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, inviata telematicamente all'Amministrazione Finanziaria in data 26 febbraio 2013.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 498.745, contro € 584.177 del precedente esercizio. La variazione si riferisce al disavanzo d'esercizio.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

I debiti complessivamente ammontano ad € 48.799, di cui €48.597 risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori pari ad € 13.659 si riferiscono ai debiti residui per l'affitto degli uffici, gestione della contabilità ed elaborazione paghe, spese per consulenze legali, buoni pasto come da CCNL Utilitalia, spese telefoniche ufficio, spese bancarie e spese per lavori di manutenzione.

Si fa presente che tra i debiti verso fornitori per fatture ancora da ricevere, risulta contabilizzato un importo di € 11.188, riferito a due avvisi di fattura emessi dalla società EOS GROUP SRL nel 2014 per attività di controllore qualificato delle discarica di Ponte San Nicolò. Tale società è stata dichiarata fallita in data 20/07/2015.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	48.799
Totale	48.799

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I ricavi comprendono l'importo per garantire la continuità delle funzioni amministrative come da art.5 L.R. 31/12/2012 n.52, i ricavi derivanti dalla concessione del diritto di superficie funzionale all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò e per la gestione operativa dello stesso e per l'utilizzo dell'area servizi discarica di Ponte San Nicolò.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi è nulla da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi è nulla da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono dovute imposte.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Alla chiusura dell'esercizio la società conta 1 dipendente con funzioni dirigenziali.

Si rimanda a quanto evidenziato nella premessa della nota integrativa.

Compensi agli organi sociali

Nessun compenso è stato deliberato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

a) Progetto di messa in maggior sicurezza tramite interventi di riqualificazione ambientale lotto A del sito di Roncajette ex discarica di Ponte San Nicolò.

Per quanto concerne questo argomento sono in corso delle valutazioni anche conseguenti a quanto già elaborato dal precedente Commissario (Comunione legale) oltre che contatti per il trasferimento di tali beni al gestore (AcegasApsAmga S.p.a.).

b) Costi inerenti la liquidazione per la manutenzione, la monetizzazione e il trasferimento ai soci.

Con l'approvazione del piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente da parte dei consigli di bacino "Padova centro" e "Brenta", ai fini del subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, art.5, LR Veneto 52/2012, sarà necessario stimare il valore di presunto realizzo di ciò che non è stato trasferito tra cui anche, eventualmente, la proprietà di via Guido Marchioro 80 a Ponte San Nicolò (PD) che richiederà competenze professionali molto specifiche, da ricercare anche tramite consulenti esperti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già segnalato il 20 gennaio 2023 è venuto a mancare il dott. Andrea Atzori che, oltre ad essere dipendente del Consorzio con la qualifica di dirigente, è stato commissario liquidatore, di nomina regionale dal 2015 al 31.12.2022. L'attuale commissario, la cui operatività è iniziata con il mese di maggio e quindi il Consorzio non è stato gestito per alcuni mesi, sta lavorando per procedere alla chiusura prevista per il 2024.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Commissario Liquidatore determina di coprire la perdita d'esercizio (pari a € 85.432,00) utilizzando le riserve disponibili.

Il Commissario Liquidatore

Ingegner Gianni Carlo Silvestrin